

ANNO V - 1974

4

Luglio - agosto



Angolo acuto

Palestra per i Giovani
appassionati di Matematica

Periodico bimestrale
a cura di Giuseppe Spinoso
Via Cairoli, 78 - 50131 FIRENZE

spedizione in abb. postale - gruppo IV
conto corrente postale, 5/27919

Abbonamenti per il 1974

Studenti	L. 1600
Professori e Scuole	L. 2000
Sostenitori	L. 3000

L'abbonamento è annuale e decorre da gennaio.

Questo fascicolo contiene:

Una risoluzione del
TEMA DI MATEMATICA della
MATURITA' MAGISTRALE (3 luglio 1974)

Il testo del TEMA DI MATEMATICA
della MATURITA' SCIENTIFICA (3 luglio 1974)

Il testo del TEMA DI MATEMATICA
della MATURITA' MAGISTRALE (SESSIONE SUPPLEMENTIVA 1969)

Le prime SCHEDE DI ESERCITAZIONI DIDATTICHE
di Angolo acuto

Le RISOLUZIONI DELLE QUESTIONI 137-141
della PALESTRA DELLE GARE.

LA PALESTRA DELLE GARE

AVVERTENZE IMPORTANTI PER I RISOLUTORI Si raccomanda di usare fogli distinti per le singole risposte. Ciascuna risposta dovrà portare il cognome e il nome del risolutore e l'indirizzo esatto e completo del numero di codice postale. Gli studenti indichino anche la classe e l'Istituto frequentato nel corrente anno scolastico e l'età. Le risposte delle questioni proposte in questo fascicolo dovranno essere inviate ad

ANGOLO ACUTO, Via Cairoli 78 - 50131 FIRENZE

entro il **10 -XI - 1974**

Per ogni questione proposta saranno pubblicati i nomi di tutti i risolutori e le risposte migliori. Annualmente sarà compilata una graduatoria fra i Giovani che si saranno distinti per assiduità, esattezza ed ordine e saranno assegnati loro dei premi in libri.

QUESTIONI PROPOSTE

QUESTIONE 167

TEOREMA DI EULERO

In ogni triangolo ABC, la distanza $d = OI$ fra il circocentro O e l'incentro I è data dalla relazione:

$$d^2 = R(R - 2r),$$

in cui R è il raggio del cerchio circoscritto ed r il raggio del cerchio inscritto.

(già proposta a pag. 4 del fascicolo precedente, con due errori di stampa).

QUESTIONE 168

Senza effettuare la scomposizione in fattori, servendosi di una tavola dei quadrati dei numeri naturali, determinare i fattori primi del numero 29999.

QUESTIONE 169

Maturità scientifica 1974

I QUESITO.

Assegnata la funzione

$$y = \sin x + a \cos x + b$$

$$(-\pi \leq x \leq \pi)$$

si determinino i valori di a e di b in modo che ammetta un massimo relativo $y = 0$ nel punto $x = \frac{\pi}{6}$, e si disegni la curva rappresentativa della funzione ottenuta.

Condotta la retta tangente alla curva nel punto A di ascissa $x = 0$, e tracciata la retta $x = \frac{\pi}{2}$, si calcoli l'area della regione piana limitata da tale retta, dalla tangente in A e dalla curva.

Angolo acuto V, 4

QUESTIONE 170

Maturità scientifica 1974

II QUESITO

Sono assegnate due circonferenze C e C' esterne fra loro e rispettivamente di centri O e O' e raggi r ed $\frac{r}{2}$.

Sul segmento $\overline{OO'} = a$ si prenda un generico punto P non interno alle due circonferenze e si conducano da esso le rette tangenti a C e C' . Gli archi aventi per estremi i punti di contatto ed intersecanti il segmento OO' generano, in una rotazione di 180° attorno ad OO' , due calotte sferiche.

Posto $\overline{OP} = x$, si determini la posizione di P in corrispondenza della quale risulta massima la somma delle aree delle due calotte.

QUESTIONE 171

Maturità scientifica 1974

III QUESITO

Si studi la funzione

$$y = \frac{x^3}{2x^2 - 1}$$

e se ne disegni il grafico.

Presi sulla curva i punti A e B rispettivamente di ascissa

$$-\frac{\sqrt{3}}{3} \quad \text{e} \quad \frac{\sqrt{3}}{3}$$

si determinino i punti dell'arco AB nei quali la tangente alla

curva è parallela alla retta AB .

Si espongano brevemente gli elementi della teoria per il calcolo degli asintoti di una curva di equazione $y = f(x)$.

QUESTIONE 172

Maturità magistrale
SESSIONE SUPPLETIVA 1969

Tre punti A, B, C sono allineati e si ha: $AB = 2a, BC = a, AC = 3a$. In uno dei semipiani aventi per origine la semiretta AC , si costruiscano i triangoli equilateri ABD, BCE .

- 1) Si dimostri che il triangolo BDE è rettangolo.
- 2) Si calcoli il perimetro e l'area del quadrilatero $ACED$.
- 3) Sulla perpendicolare per E al piano del quadrilatero si prenda il segmento EV di lunghezza a e si calcoli l'area della superficie totale della piramide di vertice V e di base $ACED$.

QUESTIONE 173

In ogni triangolo ABC la bisettrice di un angolo, per esempio di \widehat{BAC} , è anche bisettrice dell'angolo formato dal diametro del cerchio circoscritto passante per A e dalla altezza uscente dal vertice considerato A .

Angolo acuto V, 4

MATURITA' MAGISTRALE 1974

Dato il triangolo equilatero ABC di lato $2a$, si prenda internamente al lato BC il punto P in modo che la differenza fra il solido generato dal triangolo APB in una rotazione completa attorno alla retta BC e il solido generato dal triangolo APC nella stessa rotazione sia equivalente alla sfera di raggio uguale a quello della circonferenza inscritta nel triangolo ABC.

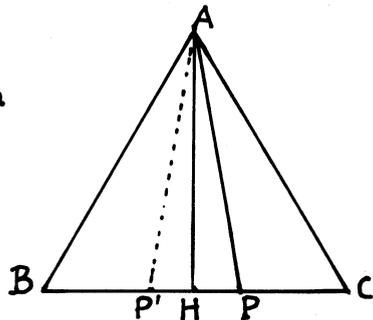
RISOLUZIONE

Si supponga il problema risolto e sia ABC il triangolo equilatero dato,

$$AB = BC = CA = 2a ;$$

H il punto medio di BC
e proiezione di A su BC;

P il punto richiesto internamente al segmento HC ($BP > PC$).



Sia P' il punto simmetrico di P rispetto ad H.

La differenza dei due volumi dei solidi descritti nell'enunciato è uguale al volume del solido generato dal triangolo APP' in una rotazione completa attorno alla retta BC.

D'altra parte il raggio della circonferenza inscritta nel triangolo ABC è uguale ad $AH : 3 = a\sqrt{3} : 3$. Si ha quindi l'equazione:

$$\frac{1}{3} \pi \overline{AH}^2 \cdot \overline{PP'} = \frac{4}{3} \pi \left(\frac{\overline{AH}}{3}\right)^3 ;$$

$$\text{da cui semplificando } \overline{PP'} = \frac{4}{27} \overline{AH} = \frac{4}{27} a\sqrt{3} ;$$

$$\text{Ne segue } \overline{HP} = \frac{\overline{PP'}}{2} = \frac{2a\sqrt{3}}{27} = \frac{2}{27} \overline{AH} .$$

Si determina così facilmente, per via grafica, la posizione richiesta del punto P.

Da questo fascicolo pubblichiamo alcune SCHEDE DI ESERCITAZIONI DIDATTICHE con le relative schede di CONTROLLO. I Giovani possono così verificare la loro preparazione sulle nozioni fondamentali della Matematica.

ANGOLO ACUTO ha in preparazione interessanti QUADERNI di SCHEDE di esercizi graduali di aritmetica, algebra e geometria per la scuola media e per il biennio superiore.

RISOLUZIONI DELLE QUESTIONI PROPOSTE

QUESTIONE 137

Io ho il doppio dell'età che tu avevi quando io avevo l'età che tu hai adesso, e quando tu avrai l'età che io ho ora, insieme avremo 90 anni.

RISOLUZIONE

di Lorenzo Morbidelli
del L. Scient. di AREZZO

Senza cercare di capire, tutto in una volta, l'intero enunciato, ho tradotto le argomentazioni, man mano che mi si presentavano, in linguaggio matematico e poi ho risolto il sistema così ottenuto.

Indicando con x la mia età (attuale) e con y l'età (attuale) di Maria (l'altra persona più giovane) si ha:

$$x = 2(\dots\dots). \quad (*)$$

(io ho il doppio....).

La differenza fra la mia età e l'età di Maria è $x-y$ anni; perciò quando io avevo y anni, Maria aveva $y-(x-y)$ anni, cioè $2y-x$. Completando la relazione (*) si ha:

$$x = 2(2y-x) \quad (I)$$

Inoltre quando Maria avrà x anni (cioè l'età che io ho oggi), io avrò $x+(x-y) = 2x-y$,

e insieme avremo 90 anni.

Perciò esiste la relazione:

$$x + (2x-y) = 90 \quad \text{ovvero}$$

$$3x - y = 90 \quad (II)$$

Risolvendo il sistema costituito dalle (I) e (II) si ricava facilmente $x=40$ e $y=30$.

Dalla **RISOLUZIONE**

di Roberto Bottioli del
L.Sc. "Galilei", di VOGHERA

È necessario premettere che se consideriamo due persone A e B di età x ed y rispettivamente ($x > y$), la differenza di età ($x-y$) si mantiene costante nel tempo. [È una convincente VERIFICA della proprietà INVARIANTIVA della sottrazione].

I) « IO HO IL DOPPIO DELL'ETA' CHE
« TU AVEVI QUANDO IO AVEVO
« L'ETA' CHE TU HAI ADESSO ».

È chiaro che questo periodo di ben 4 proposizioni è basato su un fittizio gioco di parole. La difficoltà è, a mio avviso, solamente apparente. Infatti occorre poter rispondere chiaramente alla seguente domanda: « QUANTI ANNI AVEVI, QUANDO IO AVEVO LA TUA ETA' ODIERNA ? »

E la risposta è semplice:

Angolo acuto V, 4

Tu avevi la tua età attuale (y) meno la differenza fra le nostre età ($x-y$), cioè $y-(x-y)$.
La prima relazione è quindi:

$$x = 2 [y - (x - y)].$$

II) « QUANDO TU AVRAI L'ETA' CHE « IO HO ORA, INSIEME AVREMO « 90 ANNI ».

Si ha facilmente:

OGGI è	la mia età x	la tua età y
fra $x-y$ anni sarà	$x+(x-y)=$ $= 2x-y.$	$y + (x-y)=$ $= x.$

Quindi $(2x - y) + x = 90.$

Dalla **RISOLUZIONE** di Enrico Jannelli del L.Sc. "Fermi", di BARI e di Giuseppe Rondinelli di GROSSETO.

Il problema è facilmente risolvibile se si tiene presente che la frase « QUANDO IO AVEVO L'ETA' CHE TU HAI ADESSO » può essere sostituita da « K ANNI FA » essendo K la differenza di età delle due persone, che si mantiene ovviamente costante nel tempo; e che la frase « quando tu avrai l'età che io ho ora » può essere sostituita da « FRA K ANNI ».

Con queste semplici sostituzioni di frasi, indicando con x e y le due età ($x > y$), si ha il se-

guente specchietto:

	IO	TU
K ANNI FA	$x-K$	$y-K$
OGGI	x	y
FRA K ANNI	$x+K$	$y+K$

che si traduce nel seguente sistema:

$$\begin{cases} x - y = K \\ x = 2(y - K) \\ (x+K) + (y+K) = 90 \end{cases}$$

da cui risolvendo:

$$x = 40, y = 30, K = 10.$$

Molto interessanti sono le risposte di Gaetano D'Ambrosio e di Giuseppe Guarato, delle quali riportiamo brevi stralci: G. D'Ambrosio inizia: « Il problema mi ha subito interessato, soprattutto, per l'impegno richiesto di registrare le proprie riflessioni, e di esporre i principali passaggi mentali effettuati nel corso della risoluzione.

Avendo dinnanzi agli occhi il testo del problema (il che costituisce indubbiamente un vantaggio rispetto a chi è costretto a ragionare su dati semplicemente ascoltati), mi sono proposto di analizzare la traccia in modo da individuare in essa degli elementi facilmente collegabili algebricamente..... »

Dopo aver considerato il quesito per via algebrica e per via grafica conclude: « spesso per dipanare la matassa di una questione ci si serve di tanti mezzi ed espedienti, ma la forma conclusiva e sintetica del procedimento comunicato nella stesura della risoluzione è ben lontana dal testimoniare le varie tappe del processo mentale. ... La semplice rappresentazione grafica dei dati mi ha permesso di comprendere con chiarezza tutti i dati, celati nelle faticose espressioni della traccia e di tenerli presenti tutti contemporaneamente. La conseguente facilità con cui sono così giunto alla conclusione, mi ha indotto a credere che la difficoltà del problema è dovuta in gran parte, se non completamente, alla forma volutamente involuta dell'enunciato».

G. Guarato scrive fra l'altro:
« ... quando si legge o si ascolta un enunciato del genere, in cui la parola "età", e i pronomi che la richiamano sono ricorrenti e, a prima vista, non si riesce a collocarli nella loro posizione logica, si prova un diffuso senso di smarrimento. È necessario un attento lavoro di

suddivisione dell'enunciato così complesso in un insieme di proposizioni più semplici; ad esempio:

- La mia età è maggiore della tua.
- ALCUNI anni fa, io avevo l'età che tu hai ora.
- Tu avevi una età minore dell'attuale.
- Io ho il doppio di quell'età.

• Fra ALCUNI anni, tu avrai l'età che io ho ora.

• Anch'io allora avrò una età maggiore.

• In quell'anno la somma delle nostre età sarà di 90 anni.

Il primo enunciato è linguisticamente più elegante, il secondo è più comprensibile.

Tuttavia l'insieme delle proposizioni semplici del nuovo enunciato contiene ancora termini indeterminati: ALCUNI anni fa; fra ALCUNI anni. Se indichiamo con x e y , ($x > y$), le due età, una difficoltà, da non sottovalutare, è data dal dover determinare da questi presupposti: ALCUNI. Molte volte noi seguiamo la nostra intuizione e non ci rendiamo conto del processo logico che ci ha guidati a fornire la risposta esatta. Per questo, penso che chi si dedica all'insegnamento deve saper condurre i giovani a scoprire il substrato che regola le nostre intui-

Angolo acuto V, 4

zioni.

In un problema, in altre parole, non è tanto importante rispondere "QUANTO,"; più importante è invece saper rispondere "COME,".

QUESTIONE 138

Costruire un triangolo ABC , avente il lato $BC = k$ e $\widehat{BAC} = \alpha$. Dimostrare che la circonferenza avente per diametro BC determina con i lati del triangolo, AB e AC , un arco MN di ampiezza costante. Per quale valore di α , l'ampiezza di questo arco MN è ancora α ?

GENERALIZZAZIONE: Considerare una circonferenza qualunque avente per corda il segmento BC .

MATHESIS - SEZIONE di MESSINA 1973.

RISOLUZIONE

di Giuseppe Guarato di VALDAGNO

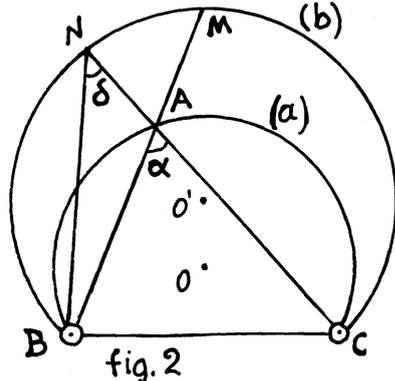
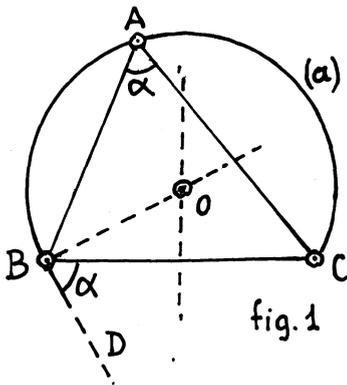
Esistono infiniti triangoli aventi il lato fisso $BC = k$ e tali che $\widehat{BAC} = \alpha$. Il vertice A è uno qualunque dei

punti dell'arco (a) di estremi B e C e capace dell'angolo α , dai punti del quale, cioè, il lato BC è visto sotto l'angolo α .

Per la costruzione dell'arco (a), basta individuarne il centro O . Condotta per B la semiretta BD , formante con BC l'angolo $\widehat{CBD} = \alpha$, il centro O è dato dall'intersezione dell'asse di BC con la perpendicolare per B a BD . L'arco (a) di estremi B e C è quello dei due che è situato, rispetto a BC , dalla parte opposta a quella in cui giace la semiretta BD . [fig.1]

CASO GENERALE: di una circonferenza qualunque $O'(O'B)$ del fascio di cerchi passanti per B e C , consideriamo l'arco $BC = (b)$ maggiore di una semicirconferenza e quindi capace di un angolo acuto δ . Se $\delta = 90^\circ$ si ha il caso particolare richiesto dalla questione per cui O' è il punto medio di BC .

Si possono presentare due casi:



Angolo acuto V, 4

I) (a) e (b) sono dalla stessa banda rispetto a BC

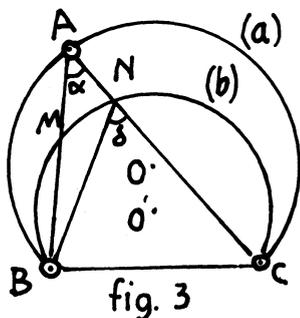
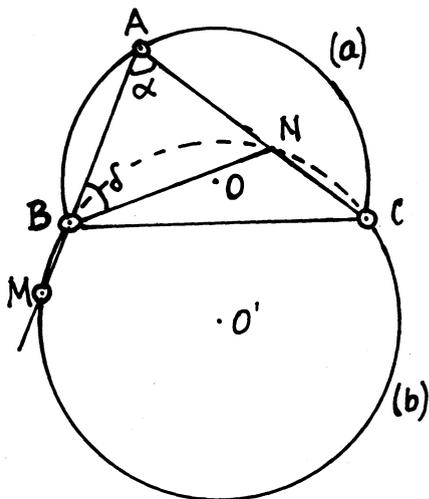
Ci sono due sottocasi :

1) (a) è interno a (b)
 $\rightarrow \alpha > \delta$ per cui

$$\widehat{M\hat{O}'N} = 2 \cdot \widehat{M\hat{B}N} = 2(\alpha - \delta) = \text{costante [fig.2]}$$

2) (a) è esterno a (b)
 $\rightarrow \alpha < \delta$ per cui

$$\widehat{M\hat{O}'N} = 2 \cdot \widehat{M\hat{B}N} = 2(\delta - \alpha) = \text{costante [fig.3]}$$



Non è possibile che sia $\delta = 90^\circ$

$$I_2 \quad 2(\delta - \alpha) = \alpha \rightarrow \alpha = \frac{2\delta}{3}$$

e per $\delta = 90^\circ$ risulta $\alpha = 60^\circ$.

Nel caso II l'equazione

$$2(\alpha + \delta) = \alpha$$

è impossibile per valori positivi di α e δ ; basta però considerare l'arco $\widehat{M\hat{O}'N}$ esplementare: $360^\circ - 2(\alpha + \delta) = \alpha$

$$\text{da cui } \alpha = 120^\circ - \frac{2\delta}{3}$$

e per $\delta = 90^\circ$ si ottiene $\alpha = 60^\circ$

QUESTIONE 139

Un ragazzo e una ragazza sono seduti uno di fronte all'altra.

«Io sono un ragazzo» dice la persona dai capelli neri. - «E io sono una ragazza» dice la persona dai capelli biondi. Se almeno uno

Non si è preso in considerazione il caso in cui (a) \equiv (b) nel qual caso però $M \equiv N \equiv A$ e $\widehat{M\hat{O}'N} = 0$.

II) (a) e (b) sono da parti opposte rispetto a BC. Ne segue

$$[fig.4] \quad \widehat{M\hat{O}'N} = 2 \cdot \widehat{M\hat{B}N} = 2(\alpha + \delta) = \text{costante.}$$

La prima parte della questione è così dimostrata.

Per la seconda parte considerando separatamente i casi di cui sopra si ha:

$$I_1 \quad 2(\alpha - \delta) = \alpha \rightarrow \alpha = 2\delta$$

$$\overline{AN} = \overline{AB} \quad \text{e} \quad \overline{AM} = \overline{AC}.$$

Angolo acuto V, 4

dei due mente, chi è?

MATHESIS - Sez. di MESSINA - 1973.

RISOLUZIONE

di Mauro Bigi - L.Sc. "Castelnuova, di FIRENZE e di Gaetano D'Ambrosio del L.Sc. di BISCEGLIE.

Le due persone (di sesso diverso) dichiarano di essere rispettivamente un ragazzo ed una ragazza.

Le informazioni possono essere entrambe VERE. Allora la persona dai capelli neri è un ragazzo e quella dai capelli biondi è una ragazza.

Ma se si ammette che una delle informazioni sia FALSA (per esempio: la ragazza dichiara di essere un ragazzo), risulta falsa anche l'altra informazione (cioè: il ragazzo dichiara di essere una ragazza).

Entrambi dunque mentono: In questa alternativa la ragazza è bruna e il ragazzo è biondo

RISPOSTA

di Giuseppe Guarato di VALDAGNO

Poichè le due proposizioni sono coerenti e cioè non si contraddicono, esse o sono entrambe vere o entrambe false.

Nel caso che una sia falsa, deve essere falsa anche l'altra; in tal caso mentono tutti e due.

QUESTIONE 140

Sono state distribuite 200 uova fra 100 persone comprendenti uomini, donne e alcune dozzine di bambini.

Ogni uomo ha ricevuto 6 uova, ogni donna 4 uova e ciascun bambino un uovo.

Quanti sono gli uomini, quante le donne e quanti sono i bambini?

RISOLUZIONE

di Pietro Terranova - L.Sc. "Oberdan, di TRIESTE e di Giuseppe Guarato di VALDAGNO

Indico con x , y e $12z$ rispettivamente il numero degli uomini, delle donne e dei bambini.

Si ha il sistema indeterminato:

$$\begin{cases} x + y + 12z = 100 \\ 6x + 4y + 12z = 200 \end{cases}$$

Successivamente si ha

$$\begin{cases} x + y = 100 - 12z \\ 3x + 2y = 100 - 6z \end{cases} \quad (I) \rightarrow$$

$$\begin{cases} x = 18z - 100 & \text{con } z > \frac{50}{9} \\ y = 200 - 30z & \text{con } z < \frac{20}{3} \end{cases}$$

$$\text{cioè } \frac{50}{9} < z < \frac{20}{3}$$

E poichè $z \in \mathcal{N}$ deve essere $z = 6$; ne segue sostituendo nelle (I)

$$x = 8 \quad y = 20.$$

Pertanto gli uomini sono 8, le donne sono 20 e i bambini sono 72 ($=6 \times 12$).

Angolo acuto V, 4

RISOLUZIONE

di Gaetano D'Ambrasio di BISCEGLIE
e di Francesco Fogliotti di GENOVA.

Indico con U, D, B, rispettivamente il numero degli uomini, delle donne e dei bambini interessati alla distribuzione. Si ricava facilmente il seguente sistema indeterminato:

$$(I) \begin{cases} U + D + B = 100 \\ 6U + 4D + B = 200 \end{cases}$$

Eliminando B si ha l'equaz. indet.

$$5U + 3D = 100 \quad \text{da cui}$$

$$(\alpha) \quad U = 20 - \frac{3}{5}D.$$

E poichè $U, D, B \in \mathcal{N}$.

la (α) ammette le sole soluzioni

D	5	10	15	20	25	30
U	17	14	11	8	5	2.

e in base alla prima del sistema (I) si determinano i corrispondenti valori di B:

$$78 \quad 76 \quad 74 \quad 72 \quad 70 \quad 68$$

Di questi valori è accettabile solo $B = 72$ perchè multiplo di 12. Quindi l'unica soluzione è

$$U = 8, \quad D = 20, \quad B = 72.$$

QUESTIONE 141

Dimostrare per via algebrica e per via geometrica che: « In ogni triangolo rettangolo, ciascun cateto è medio proporzionale fra il segmento "somma" e il segmento "differenza" dell'ipotenusa e dell'altro cateto »

Aniello Agrosi

RISOLUZIONE

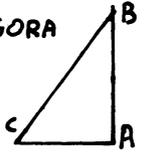
di Enrico JANNELLI
del L.Sc. "Fermi", di BARI

DIMOSTRAZIONE ALGEBRICA

Per il teor. di PITAGORA si ha

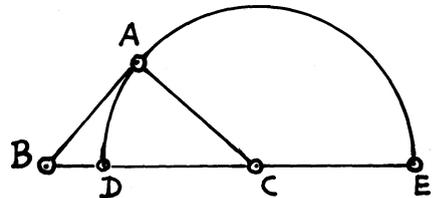
$$\overline{AB}^2 = \overline{BC}^2 - \overline{AC}^2 =$$

$$= (\overline{BC} + \overline{AC})(\overline{BC} - \overline{AC}).$$



DIMOSTRAZIONE GEOMETRICA

Tracciata la circonferenza $C(\overline{CA})$, essa incontra il segmento BC in D e il suo prolungamento in E.



Essendo la distanza di C dal lato AB uguale al raggio CA, tale lato risulta tangente alla circonferenza. Per il teor. della tangente e della secante si ha:

$$\overline{AB}^2 = \overline{BE} \cdot \overline{BD} =$$

$$= (\overline{BC} + \overline{CE})(\overline{BC} - \overline{CD}) =$$

$$= (\overline{BC} + \overline{CA})(\overline{BC} - \overline{CA}).$$

L'ABBONAMENTO rappresenta un atto

di CONSENSO

di SIMPATIA

di INCORAGGIAMENTO

di SOLIDARIETA'

I SELEZIONE dalle "SCHEDE DIDATTICHE" di Angelo acuto

Eseguire le seguenti operazioni :

• $\frac{4}{3} + \frac{5}{3} \times \frac{2}{3} = \dots\dots\dots$

• $(0,2)^3 + (0,2)^2 \times (0,1) = \dots\dots\dots$

• $2,\bar{3} + 5,\bar{6} = 7,\bar{9} = 8$ VERO?; FALSO? .

• $2,\bar{3} + 5,\bar{6} = \frac{23-2}{9} + \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$

$(a^2 b^3 c^k)^2 \cdot (a^3 b^k c^2)^k =$		$(a^3 b^2 c)^k : (a^k b c^3)^2 =$
$= \dots\dots\dots$		$= \dots\dots\dots$
$= \dots\dots\dots$		$= \dots\dots\dots$

• $a^{-2} = \dots\dots\dots$ • $(-b)^{-3} = \dots\dots\dots$ • $(\frac{c}{b})^{-2} = \dots\dots\dots$

• $(-0,2)^{-2} = \dots\dots\dots$ • $(0,\bar{3})^{-3} = \dots\dots\dots$

• $(15a^8 + 5a^4 - 10a^{12}) : (5a^4) = \dots\dots\dots$

• $(a^{25} - a^{15} - 2a^5) : (-a^5) = \dots\dots\dots$

• $(a^7 + 2a^3 - 3a^5) : (-a^3) = \dots\dots\dots$

• $(x^5 - 2x^3 + x) : (x^4) = \dots\dots\dots$

• $(x^5 - 2x^4 + x) : (x^{-4}) = \dots\dots\dots$

• $(20x^{20} + 15x^{15} - 5x^5) : (5x^{-4}) = \dots\dots\dots$

• $(x^4 - 2x^{-3} + x^{-1} + 1) \cdot x^3 = \dots\dots\dots$

scheda di controllo nel fascicolo 5, settembre 74

II SELEZIONE dalle "SCHEDE DIDATTICHE" di *Angolo acuto*

Scomporre in fattori i seguenti polinomi:

• $x^2 + x - 3x^3 =$

• $x^8 - x^2 - 4x^4 =$

• $am - bm - a + b =$

$=$

• $a^3 - a^2 - a + 1 =$

$=$ =

• $3x + 3 - ax - a + x^2 + x =$

$=$

• $x^{3m+2} + x^{2m+3} + x^m =$

• $x^{3m+4} + x^{m+8} - x^{2m+12} =$

• $5a^5 - 10a^{10} + 15a^{15} - 25a^{25} =$

• $4a^{n+2} - a^n =$ =

• $25x^{a+5} - 49x^{a+1} =$

• $a^4 - b^4 =$

• $a^4 + b^4 =$ • $a^8 + b^8 =$ • $a^2 + b^2 =$

• $a^6 + b^6 = (a^2)^3 + (b^2)^3 =$

• $a^6 - b^6 =$

$=$

III SELEZIONE dalle "SCHEDE DIDATTICHE", di *Angolo acuto*

Scomporre in fattori i seguenti polinomi :

• $(a-b)^2 - c^2 =$

• $a^2 - (b-c)^2 =$

• $1 - x^2 - y^2 + 2xy =$

• $m^2 + n^2 - c^2 - 2mn =$

Determinare il M.C.D e il m.c.m. dei seguenti gruppi di polinomi

$x^2 - 3x + 2 =$

$6x - 2 =$

$x^2 - 5x + 6 =$

$9x^2 - 1 =$

$x^2 + x - 6 =$

$9x^2 + 1 =$

M.C.D. =

M.C.D. =

m.c.m =

m.c.m =

Semplificare la seguente frazione algebrica:

• $\frac{ab - a^2}{ab - b^2} =$

Eeguire le operazioni indicate e semplificare:

• $\frac{a-b}{ab} - \frac{c-b}{bc} - \frac{a-c}{ac} =$

Effettuare la divisione fra polinomi qui indicata:

• $3x^3 + 2x^2 - x - 1$

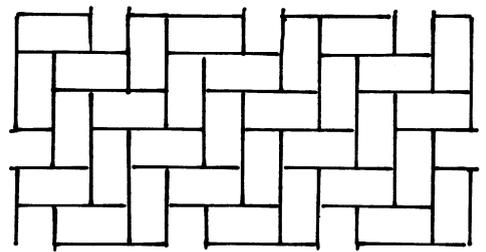
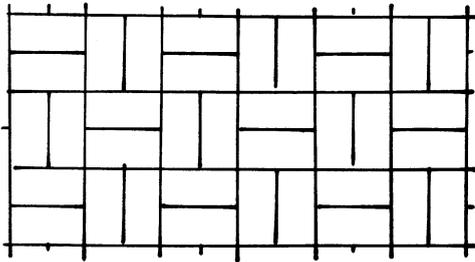
$\underline{2x^2 + 3x - 1}$

.....

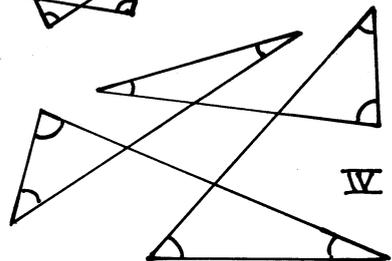
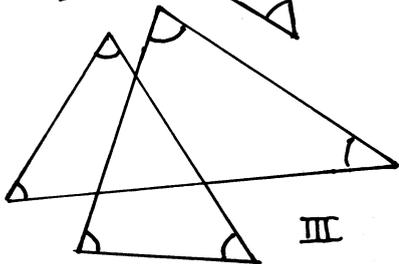
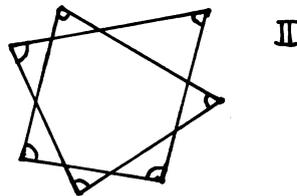
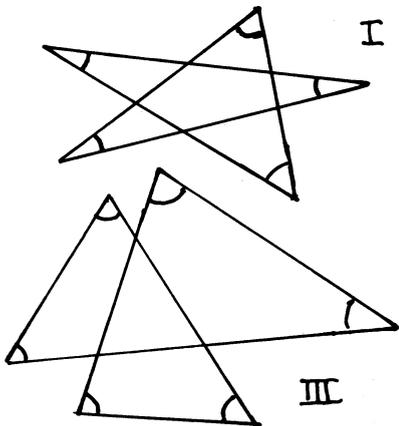
.....

IV SELEZIONE dalle "SCHEDE DIDATTICHE" di *Angolo acuto*

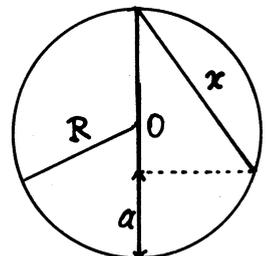
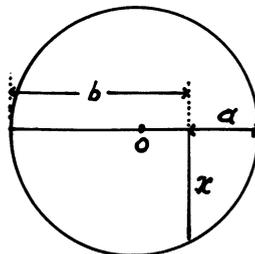
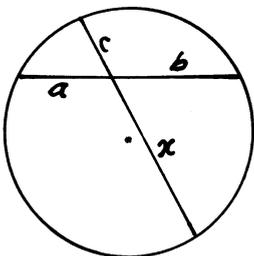
- Per ciascuno dei motivi qui disegnati (immaginati estesi per tutto il piano) indicare i centri di simmetria e gli assi di simmetria.



- Per ciascuna delle seguenti figure determinare la somma degli angoli indicati con un archetto:



- Per ciascuna delle seguenti figure, esprimere la lunghezza del segmento indicato con x , in funzione della lunghezza dei segmenti indicati con a, b, c, R .



Scheda di CONTROLLO nel fascicolo 5-settembre 74.

Angole acute V. 4

SCHEDA di CONTROLLO

III SELEZIONE dalle "SCHEDA DIDATTICHE"

Scomporre in fattori i seguenti polinomi:

• $(a-b)^2 - c^2 = (a-b+c)(a-b-c)$.

• $a^2 - (b-c)^2 = (a+b-c)(a-b+c)$.

• $1-x^2 - y^2 + 2xy = 1 - (x-y)^2 = (1+x-y)(1-x+y)$.

• $m^2+n^2-c^2-2mn = (m-n)^2 - c^2 = (m-n+c)(m-n-c)$.

Determinare il M.C.D. e il m.c.m. dei seguenti gruppi di polinomi:

$x^2-3x+2 = (x-1)(x-2)$ $6x-2 = 2(3x-1)$

$x^2-5x+6 = (x-2)(x-3)$ $9x^2-1 = (3x+1)(3x-1)$

$x^2+x-6 = (x+3)(x-2)$ $9x^2+1 = 9x^2+1$

M.C.D. = $(x-2)$ M.C.D. = 1

m.c.m. = $(x-1)(x-2)(x-3)(x+3)$ m.c.m. = $2(3x-1)(3x+1)(9x^2+1)$

Semplificare la seguente frazione algebrica:

• $\frac{ab-a^2}{ab-b^2} = \frac{a(b-a)}{b(a-b)} = -\frac{a(-b+a)}{b(a-b)} = -\frac{a}{b}$

Eeguire le operazioni indicate e semplificare:

• $\frac{a-b-c}{ab} - \frac{b-a-c}{bc} - \frac{a-c}{ac} = \frac{ac-bc-ac+ab-ab+bc}{abc} = 0$

Effettuare la divisione fra polinomi qui indicata:

• $3x^3 + 2x^2 - x - 1 \div 2x^2 + 3x - 1$
 $-3x^3 - \frac{9}{2}x^2 + \frac{3}{2}x$

 $-\frac{5}{2}x^2 + \frac{3}{2}x - 1$
 $+\frac{5}{2}x^2 + \frac{15}{4}x - \frac{5}{4}$

 $+\frac{17}{4}x - \frac{9}{4}$ (= resto)

II SELEZIONE dalle "SCHEDA DIDATTICHE"

Scomporre in fattori i seguenti polinomi:

• $x^2 + x - 3x^3 = x(x+1-3x^2)$.

• $x^8 - x^2 - 4x^4 = x^2(x^6 - 1 - 4x^2)$.

• $am-bm-a+b = m(a-b) - (a-b) = (a-b)(m-1)$.

• $a^3-a^2-a+1 = a^2(a-1) - (a-1) = (a-1)(a^2-1) = (a-1)^2(a+1)$.

• $3x+3-a(x-a+x^2+x) = 3(x+1)-a(x+1)+x(x+1) = (x+1)(3-a+x)$.

• $x^{3m+2} + x^{2m+3} + x^m = x^m(x^{2m+2} + x^{m+3} + 1)$.

• $x^{3m+4} + x^{m+8} - x^{2m+2} = x^{m+4}(x^{2m} + x^4 - x^{m+8})$.

• $5a^5 - 10a^{10} + 15a^{15} - 25a^{25} = 5a^5(1-2a^5+3a^{10}-5a^{20})$.

• $4a^{n+2} - a^n = a^n(4a^2 - 1) = a^n(2a+1)(2a-1)$.

• $25x^{a+5} - 49x^{a+1} = x^{a+1}(25x^4 - 49) = x^{a+1}(5a^2+7)(5a^2-7)$.

• $a^4 - b^4 = (a^2+b^2)(a^2-b^2) = (a^2+b^2)(a+b)(a-b)$.

• $a^4 + b^4 = *$ $a^8 + b^8 = *$ $a^2 + b^2 = *$

• $a^6 + b^6 = (a^2)^3 + (b^2)^3 = (a^2+b^2)(a^4 - a^2b^2 + b^4)$.

• $a^6 - b^6 = (a^3+b^3)(a^3-b^3) = (a+b)(a^2-ab+b^2)(a-b)(a^2+ab+b^2)$.

* NON SI PUO' SCOMPORRE PER $a, b \in \mathbb{R}$.

Angolo acuto V. 4

RISOLUTORI DELLE QUESTIONI	137	138	139	140	141	142
AGROSI ANIELLO - DISO (LE)	•	•	•	•	•	•
FIGI MAURO, L. sc. "Castelnuovo" FIRENZE	•	•	•	•	•	•
BINI ROBERTO, L. sc. "Copernico" PRATO (Fi)	•	•	•	•	•	•
BOTTIROLI ROBERTO, L. sc. "Galilei" VOGHERA (Pv)	•	•	•	•	•	•
BURZACCHINI FABRIZIO - ANCONA	•	•	•	•	•	•
BUSO CLAUDIO, L. sc. "I. Nievo" PADOVA	•	•	•	•	•	•
CAGNOLATI FRANCESCO, L. sc. "Spallanzani" REGGIO EM.	•	•	•	•	•	•
D'AMBROSIO GAETANO, L. sc. BISCEGLIE (Ba)	•	•	•	•	•	•
D'AMBROSIO LUCIA, Sc. med. BISCEGLIE (Ba)	•	•	•	•	•	•
D'ANTONIO PASQUA, L. sc. "Einstein" TORINO	•	•	•	•	•	•
DEL BELLO SANDRO, L. sc. "Pacinotti" LA SPEZIA	•	•	•	•	•	•
DELLE FERRA RAFFAELE, Ist. tecn.geom. AVELLINO	•	•	•	•	•	•
DI TEMPORA FRANCESCO - ROMA	•	•	•	•	•	•
FELICIAN LEONARDO, L. cl. "Dante" TRIESTE	•	•	•	•	•	•
FELICIAN LORENZO, Sc. med. "De Tommasini" TRIESTE	•	•	•	•	•	•
FOGLIOTTI FRANCESCO - GENOVA - SAMPIERD.	•	•	•	•	•	•
GUARATO GIUSEPPE, VALDAGNO (Vi)	•	•	•	•	•	•
HONSELL FURIO, L. sc. "Galilei" TRIESTE	•	•	•	•	•	•
JANELLI ENRICO, L. sc. "Fermi" BARI	•	•	•	•	•	•
LONGO GIOVANNI - FRAGNETO L'ABATE (Be)	•	•	•	•	•	•
LUCARDESI PAOLO, L. sc. "Lussana" BERGAMO	•	•	•	•	•	•
LUSETTI RENZO, L. sc. "Spallanzani" REGGIO EM.	•	•	•	•	•	•
MESSIDORO M. TERESA, L. sc. "Einstein" TORINO	•	•	•	•	•	•
MORBIDELLI LORENZO, L. sc. AREZZO	•	•	•	•	•	•
PASCIUTO ALESSANDRO, L. sc. "XIV" ROMA	•	•	•	•	•	•
PROFETI SANDRA, L. sc. "U. Dini" PISA	•	•	•	•	•	•
ROSELLI WALTER, ROVIGO	•	•	•	•	•	•
RONDINELLI GIUSEPPE, GROSSETO	•	•	•	•	•	•
TERRANOVA DIEGO, L. sc. "Oberdan" TRIESTE	•	•	•	•	•	•
TREBBI GIANNI, L. sc. "Galilei" TRIESTE	•	•	•	•	•	•
VIDALI CRISTINA, L. sc. "Alighieri" TRIESTE	•	•	•	•	•	•
VIOLA PAOLO, L. cl. "Alighieri" TRIESTE	•	•	•	•	•	•

AMICI SOSTENITORI DI ANGOLO ACUTO

ISTITUTO MAGISTRALE "Carducci" FERRARA
 PROF. LORENZO ARUS - IMOLA (Bo)
 PROF. SALVATORE AMICO - ATRIPALDA (Av)
 PROF. BRUNO BISON - Oderzo (Tv)
 PROF. CARLO CAPACCIOLI - FIRENZE
 PROF. FERNANDO CAVALIERE - FOGGIA
 PROF. GABBRIELLA CORSI - FIRENZE
 PROF. FLORA FIORENTINI - FIRENZE
 PROF. LORENZO MICI - FIRENZE
 PROF. SABINA PALMIERI - ERCOLANO (Na)
 PROF. ROBERTO ROMAGNOLI - FIRENZE
 PROF. FRANCESCO TONINELLI - TORINO
 PROF. MARCO TULLIO TONINI - FORLÌ

Coloro che trattengono ANGOLO ACUTO
sono pregati di inviare con sollecitudine
la loro quota di abbonamento

PER FAVORE NON CESTINATE

Se questo periodico non vi interessa, vi preghiamo
di rispedire al mittente le copie ricevute,
in busta affrancata come stampe.

ANGOLO ACUTO - Via Cairoli, 78 - 50131 FIRENZE

Le seguenti Scuole hanno sottoscritto l'abbonamento per il 1974:

SCUOLE MEDIE: - "Pascoli" AGRIGENTO - "Mattioli" SIENA - "Mameli" PADOVA.

LICEI CLASSICI: - "Foscolo" PAVIA - "A. Di Rudinì" NOTO (Sr) - "R. Corso" CORREGGIO
(Re) - "Virgilio" MANTOVA - CASSANO JONICO (Cs).

LICEI SCIENTIFICI: - "Galilei" ALESSANDRIA - "U. Dini" PISA - "Galilei" CASTELNUOVO
GARFAGNANA (Lu) - "Duca d'Aosta" PISTOIA - "Oberdan" TRIESTE
- "P. Liroy" VICENZA - "Arcivescovile" TRADATE (Va) - "IV" BOLOGNA
- "Leonardo Da Vinci" FIRENZE - "Spallanzani" REGGIO EMILIA - "Leo-
nardo Da Vinci" FASANO (Br) - "G. Passerini" GUASTALLA (Re) - "Cre-
mona" MILANO - SANREMO (Im) - SCHIO (Vi) - EMPOLI (Fi) - CASTEL-
NUOVO NEI MONTI (Re).

ISTITUTI MAGISTRALI: - "G. Badini" ADRIA (Ro) - "Rosmini" TRENTO - "Carducci" FERRA-
RA - "A. Gentili" SAN GINESIO (Mc) - "G. Milli" TERAMO - "R. Cag-
gese" FOGGIA - "Fuà Fusinato" PADOVA - "S. Suardo" BERGAMO
- "A. Negri" VEROLI (Fr) - SALUZZO (Cu) - RIMINI (Fo).

ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI:

- Industr. ROVIGO	
- Commerc. e per Geom. CITTADELLA (Pd)	- Geometri PADOVA
- Profess. per l'Alimentazione ROMA	- Commerc. e per Geometri MATERA
- Industr. CITTA' DI CASTELLO (Pg)	- Agrario FIRENZE
- Commerc. "L. Da Vinci" TRIESTE	- Industr. VITERBO
- Geometri BERGAMO	- Geometri NAPOLI
- Industr. "Bernocchi" LEGNANO (Mi)	- Industr. LIVORNO.
- Commerc. "De Amicis" ROVIGO	
- Industr. MESSINA	

(continua)

Registrato presso il Tribunale di Firenze al n. 2051 in data 13 gennaio 1970

Direttore responsabile: *Giuseppe Spinoso*

Stampato dalla Tip. "G. Capponi" - Firenze



Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana